

2018

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1

Punto 9.11:

*analisi delle entrate
analisi delle spese
avanzo-disavanzo e fondi
equilibri di bilancio
patto di stabilità
partecipazioni
indici di bilancio
analisi dei servizi*

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono riportati nella pag. seguente:

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inherente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		82.174,52			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	36.462,92	2.823,57	2.823,57	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	762.486,67	739.298,36	731.298,36	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> – fondo pluriennale vincolato – fondo svalutazione crediti	(-)	686.343,35	698.575,67	698.998,06	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	39.680,40	37.899,12	29.476,73	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	246.000,00	81.000,00	81.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	276.000,00 0,00	81.000,00 0,00	81.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per il triennio un andamento costante (euro 556.203,32 per l'anno 2018, euro 546.203,32 per il 2019, e euro 538.203,32 per il 2020).

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020
TITOLO 1			
Imposta soggiorno	14.500	14.500	14.500
Addizionale comunale IRPEF	38.000	35.000	35.000
Accertamento IMU anni pregressi	35.000	23.000	23.000
IMU	236.000	241.000	241.000
TOSAP			
Imposta pubblicità	200	200	200
Tasi	5.000	5.000	5.000
Recupero evasion tarsu	5.000	5.000	5.000
Pubbliche affissioni	100	100	100
TARI RIFIUTI	147.000	147.000	147.000
Fondo solidarietà	69.873,67	69.873,67	69.873,67
Alter erogazioni	529,65	529,65	529,65
TOTALE TITOLO 1	556.203,32	546.203,62	538.203,32

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura sotto indicata:

Aliquota 10,6 per mille

-fabbricati gruppo A (compresi A10) non abitazione principale e relative pertinenze;

Aliquota 3,5 per mille UNITA' IMMOBILIARI, di seguito indicate, CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) applicando la detrazione di euro 200,00:

-abitazione principale (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare;

-abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

Aliquota 4,6 per mille per i fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado e affini in linea retta fino al primo grado che vi risiedano anagraficamente (OBBLIGO AUTOCERTIFICAZIONE – esclusivamente per il primo anno se non intervengono variazioni);

Aliquota 8,6 per mille

- aree fabbricabili;

Aliquota 7,6 per mille

- fabbricati in genere gruppo B, C, D (eccetto fabbricati rurali ad uso strumentale) e altri immobili non ricompresi nelle precedenti tipologie;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 35 mila sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2018. Il

gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di approvazione delle aliquote nella stessa misura vigente per l'anno 2017, pari a 0,70%, con esenzione per redditi imponibili annui fino a euro 10.000,00;

- con una previsione di euro 38 mila sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale nel 2018 e di euro 35 mila nel 2019 e 2020.

Il gettito **TASI**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
- della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura delle seguenti aliquote:
 - aliquota 1,00 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
 - aliquota 1,00 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale D immobili produttivi;
 - aliquota 0,00 per mille per tutti i restanti fabbricati e aree edificabili;

è stato previsto in euro 5.000 per ciascuno dei tre anni.

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 147.000 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinato sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 69 mila sulla base dei dati ricavati dal ministero dell'interno.

Il gettito dell'**IMPOSTA DI SOGGIORNO**, determinato sulla base:

- del regolamento deliberato con atto del Consiglio n.13 del 10/06/2013 che ha istituito l'imposta di soggiorno, essendo il comune di Sassetta incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011;
- della proposta di tariffa pari ad euro 1,00 per notte di soggiorno;

è stato previsto in euro 14.500 fondandosi sui dati a consuntivo degli anni precedenti e sulla previsione dell'introduzione dell'imposta per gli affitti brevi e turistici da parte dei privati.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel DUP/in prospetto allegato al bilancio.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio una previsione complessiva di € 99.894,64 nell'anno 2017 in riduzione con gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2016.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020
-------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

TITOLO 2			
Contributi f.do sviluppo investimenti	17.554,35	17.554,35	17.554,35
Trasferimenti statali	7.801,65	2.801,25	2.801,25
Trasferimenti correnti dalla regione	6.000	6.000	6.000
Trasferimenti gestione patrimonio agricolo forestale	16.500,00	16.500,00	16.500,00
altri	9.006,70	8.039,04	8.039,04
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	56.862,70	55.595,04	55.595,04

La maggior parte del gettito deriva da:

- Trasferimento per la gestione del patrimonio agricolo forestale statale
- Contributo fondo ex sviluppo investimenti.

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli 149.420 nell'anno 2018 e 137.500 negli anni 2018-2019.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020
TITOLO 3			
Diritti tecnici	9.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Cosap	5.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi taglio bosco	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi mensa scolastica	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitto reale di fabbricati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canone concessione acquedotto	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Proventi concessione terreni e acque termali	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Altri proventi	13.520,65	12.600,00	12.600,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	119.820,65	118.900,00	118.900,00
Proventi contravvenzioni circolazione strad.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amm.ve regolamenti comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amm.ve edilizia vincolo paes./idr.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	14.000	14.000
Interessi sulle giacenze di cassa	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Sponsorizzaz. eventi estivi	8.500,00	1.500,00	1.500,00
Introiti e rimborsi diversi	7.000,00	3.000,00	6.000,00
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	15.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE TITOLO 3	149.420,65	137.500,00	137.500,00

Entrate dalla vendita di beni e di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2018 di questa categoria ammonta a euro 119.820.

Si mantiene pressoché stabile nei due esercizi successivi

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata 2018 di questa categoria ammonta a euro 14.000 e comprende le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada. Invero la quota maggiore inerisce le sanzioni amm.ve edilizie.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio X in questa categoria di entrata ammonta a euro 100,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti dell'esercizio 2018 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2017.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	21.817,29	21.435,08	21.835,18	21.835,18
	Segreteria generale	29.535,98	21.600,00	17.600,00	17.600,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	51.159,19	46.288,42	47.487,73	47.487,73
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.100,00	6.100,00	6.300,00	6.300,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.700,00	18.200,00	18.700,00	18.700,00
	Ufficio tecnico	59.626,72	57.672,80	57.672,80	57.672,80
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	38.185,34	40.278,05	40.278,05	40.278,05
	Risorse umane	24.089,08	23.975,63	23.975,63	23.975,63
	Altri servizi generali	54.785,67	54.639,26	56.139,26	56.139,26
Totale Missione 1		309.999,27	290.189,24	289.988,65	289.988,65

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020
Giustizia	Uffici giudiziari	1.740,51	1.582,65	1.415,52	1.238,57
	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	1.740,51	1.582,65	1.415,52	1.238,57
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	0,00	00,00	1.000,00	1.000,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	20.252,08	17.489,84	19.214,76	19.054,17
	Servizi ausiliari all'istruzione	58.424,04	58.606,26	59.106,26	59.106,26
	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4	78.676,12	76.096,10	78.321,02	78.160,43
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Totale Missione 5	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	300,00	300,00	300,00	300,00
	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	300,00	300,00	300,00	300,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.000,00	12.000,00	9.000,00	9.000,00
	Totale Missione 7	11.000,00	12.000,00	9.000,00	9.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	5.565,42	23.566,12	32.226,51	31.811,31
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	5.565,42	23.566,12	32.226,51	31.811,31
	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rifiuti	133.137,82	124.403,82	124.400,00	124.400,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	2.606,45	1.725,35	1.936,86	1.631,57
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100.054,77	67.389,26	67.539,26	67.539,26
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	235.799,04	193.518,43	193.876,12	193.570,83

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	21.758,05	20.739,81	21.696,85	21.177,27
	Totale Missione 10	21.758,05	20.739,81	21.696,85	21.177,27
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	3.050,00	4.150,00	4.550,00	4.550,00
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	3.050,00	4.150,00	4.550,00	4.550,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per gli anziani	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per le famiglie	21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Interventi per il diritto alla casa	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.945,41	11.800,00	11.800,00	11.800,00
	Totale Missione 12	42.945,41	39.800,00	39.800,00	39.800,00
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	2.401,00	2.401,00	2.401,00	2.401,00
	Fondo svalutazione crediti	27.397,00	18.000,00	20.000,00	22.000,00
	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	29.798,00	20.401,00	22.401,00	24.401,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	744.631,82	686.343,35	698.575,67	698.998,06

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2018-2020

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2018	PREVISIONI BILANCIO 2019	PREVISIONI BILANCIO 2020
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	235.590,83	244.142,33	244.244,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.999,00	22.690,00	22.699,00
103	Acquisto di beni e servizi	296.205,08	300.355,18	300.355,18
104	Trasferimenti correnti	88.927,00	85.927,00	85.927,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	13.720,44	11.851,16	10.170,98
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	30.401,00	33.101,00	35.101,00
	TOTALE TITOLO 1	686.343,35	698.575,67	698.998,06

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2018 in euro 20.999 circa è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2018 in euro 296 mila circa è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2018 in euro 88.927 circa ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a circa euro 13.720 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2018 in euro 500 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 18.000,00 nell'esercizio 2018, euro 20.000,00 nell'esercizio 2019, euro 22.000,00 nell'esercizio 2020.
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel come dimostrato dalla tabella sottostante;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2018	686.343,35	2.059,03	13.726,87	2.401,00
2019	698.575,67	2.095,73	13.971,51	2.401,00
2020	698.998,06	2.096,99	13.979,96	2.401,00

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	13.720,44	11.851,16	10.170,98
Quota capitale	39.680,04	37.899,12	29.476,73
Total	53.400,48	49.750,28	39.647,71

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2018	2019	2020
Contributi Regione per progetto adeguamento e efficientamento en	95.000,00		
Contributo per realizzazione centro di raccolta dei Rud	20.000,00		
Contributi Regione progetti Straordinari PFR	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione beni mobili	4.000,00	0,00	0,00

Proventi concessioni edilizie e sanzioni	52.000,00	31.000,00	31.000,00
Totale altre entrate in conto capitale	221.000,00	81.000,00	81.000,00

Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale – pari a euro 25.000,00 -risulta compatibile per l'anno 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	17.523,44	17.086,46	13.720,44	11.851,16	10.170,98
entrate correnti	753.041,13	795.524,29	762.486,67	739.298,36	731.298,36
% su entrate correnti	2,33%	2,15%	1,80%	1,60%	1,39%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(1)Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie.

(2)) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che nel bilancio previsionale non essendo iscritte spese in c/capitale relative ad opere di singolo importo superiore a 100 mila euro non è stato redatto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2018-2020 sono analizzati nei successivi paragrafi.

Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2018 sono di importo pari ad euro 158.040,00.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizio- ne dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute e non risultano passività potenziali probabili.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Non risultano allo stato attuale previsioni di spese per ripiani di perdite di società partecipate.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" tesò ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assun- zione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,

- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta di:

- euro 18.000,00 nell'esercizio 2018;
- euro 20.000,00 nell'esercizio 2019;
- euro 22.000,00 nell'esercizio 2020.

Si dà atto del rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 –

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2017 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2018. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2018 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2014 al 2017

Avanzo

avanzo	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo applicato per spese correnti	21.286,49				
Avanzo applicato per spese in c/capitale		73.445,36	66.000,00	30.000,00	30.000,00
disavanzo					
Disavanzo applicato		2.631,68	2.631,68	36.063,42	36.462,92

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Gli investimenti stanziati nel bilancio sono i seguenti:

INVESTIMENTO	Importo
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	5.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	10.000,00
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	3.000,00
Manutenzione straordinaria parchi pubblici e giardini	5.000,00
Spese attuazioni progetti straordinari	50.000,00
Progettazione adeguamento efficientamento	25.000,00
Adeguamento e efficientamento energetico	105.000,00
Acquisto attrezzature tecniche	3.000,00
Adeguamento centrale termica caserma	15.000,00
Realizzazione centro di raccolta Rud	50.000,00
	276.000,00

Si evidenzia che la spesa per attuazione dei progetti straordinari PFR di euro 50.000 è interamente finanziata dal contributo regionale. Le altre spese in c/capitale sono finanziate con fondi propri di bilancio tranne

l'adeguamento e efficientamento energetico finanziato con contributo regionale per euro 95.000,00 e con assunzione di un mutuo di euro 10.000,00 e l'adeguamento della centrale termica della caserma finanziata con assunzione di un mutuo di euro 15.000.

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

- *Enti strumentali controllati*

Non risultano enti strumentali controllati del comune.

- *Enti strumentali partecipati*

Gli enti strumentali partecipati dal Comune sono descritti nel paragrafo successivo.

6. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quodata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

- *Società partecipate*

Le società partecipate del Comune di Sassetta sono le seguenti:

1) ASA S.p.a.

Capitale sociale € 28.613.406,93

Quota posseduta pari al 0,077% del capitale sociale

Valore nominale singola azione € 10,59

2) ASIU spa

Capitale sociale € 2.000.016,00

Quota posseduta pari al 0,08 % del capitale sociale

Valore nominale singola azione € 5,16

3) ATM spa

Capitale sociale € 696.800,00

Quota posseduta pari al 0,41% del capitale sociale

Valore nominale singola azione € 0,52

4) CASALP spa

Capitale sociale € 6.000.000,00

Quota posseduta pari al 0,12% del capitale sociale

Valore nominale singola azione € 6,00

5) CEVALCO spa

Capitale sociale € 636.740,00

Quota posseduta pari al 0,04% del capitale sociale

Valore nominale singola azione € 13,00

6) Parchi Val di Cornia spa
Capitale sociale € 1.480.444,00
Quota posseduta pari al 0,05% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 51,65

7) Gal Etruria Società Consortile a Responsabilità limitata
Quota posseduta pari al 2,01% del capitale sociale

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di bilancio

La "Legge di stabilità 2016" n. 208 del 28/12/2015, prevede nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troverà più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno a cui il Comune di Sassetta, per la limitata dimensione demografica, non soggiaceva.

08/02/2018

Il Dirigente Servizio Finanziario
Dott. Nicola Falleni
